



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità
Tipo materia	Legge
Materia	L.R. 26/2013
Sotto Materia	Art. 30 Fondo solidarietà pesca e mitilicoltura
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	artt. 26, 27
Tipologia	Altro
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00563 del 22/09/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 036

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 036/DIR/2025/00588

OGGETTO: LR n. 26/2013, art. 30 "Misure in favore della pesca". Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della MITILICOLTURA pugliese - ANNUALITA' 2025



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Il giorno 22/09/2025,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1974 del 7/12/2020, con la quale è stato adottato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 45 del 10 febbraio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;
- la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)";
- la LEGGE REGIONALE del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR N. 26 DEL 20 GENNAIO 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- il Regolamento (UE) della Commissione n. 717/2014 del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
 - il Regolamento (UE) della Commissione n. 508/2014 del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - la Legge Regionale n. 26 del 07.08.2013 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013" che stabilisce all'art. 30 "Misure in favore della pesca", istituendo nel bilancio autonomo apposito capitolo di spesa denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura";
 - la Legge Regionale n. 1 del 15.02.2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)" che stabilisce all'art. 26 "Disposizione di sostegno alla mitilicoltura";
 - la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile, e le successive DGR n. 1329/2024, n. 1641/2024, n. 132/2025, n. 398/2025, n. 582/2025, 918/2025 e la DGR n. 1080 del 29/07/2025 di proroga del precitato incarico di Dirigente di Sezione fino al 30/09/2025;
 - la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 32 del 31.10.2022 di conferimento ad interim dell'incarico di direzione del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità" al dott. Domenico Campanile;
 - la D.D.S. n. 292 del 05/05/2025 con cui è stato conferito l'incarico di EQ "Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Comunicazione" al dott. Pasquale Giura;
 - l'istruttoria espletata dal funzionario EQ dott. Pasquale Giura, dal quale riceve la presente relazione.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 "Misure a favore della pesca" ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato "Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura" per fronteggiare la perdurante crisi della pesca e della mitilicoltura pugliese;
- la Legge Regionale n. 1/2016 stabilisce, all'art. 26 – comma 2- "Disposizioni di sostegno alla mitilicoltura", che l'accesso al sostegno economico venga regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso; prioritario, tra i titoli di preferenza, è l'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1276 del 11/09/2025 avente ad oggetto "Modalità e requisiti di accesso al fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura": approvazione. Legge Regionale n. 26/2013 - art. 30 Misure in favore della pesca" ha approvato modalità e requisiti di accesso al fondo di solidarietà per il settore della mitilicoltura pugliese ed ha prenotato la somma di € 250.000,00 in favore dei mitilicoltori pugliesi.

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2024, n. 1592, recante "Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Moria mitili 2024. Acque marine regionali di Taranto e Cagnano Varano (FG). Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. D. Lgs. n. 102/04 - art. 6.";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 11/12/2024, n. 1756, recante "Proposta urgente al Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Moria mitili 2024. Acque marine regionali di Manfredonia (FG). Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale. D. Lgs. n. 102/04 - art. 6. Integrazione della DGR n. 1592 del 25/11/2024 e stima del danno a livello regionale.";
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 12 marzo 2025 recante "Declaratoria dell'evento eccezionale a causa dell'aumento delle temperature dell'acqua marina con conseguente moria dei mitili allevati verificatosi nel periodo estivo dell'anno 2024 nei territori della Regione Puglia";
- la deliberazione della Giunta Regionale del 26/06/2025, n. 901, recante "Approvazione progetto e schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 Legge n. 241 del 1990, tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il CNR di Taranto e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione di progetto con onere complessivo di € 400.000,00".

CONSIDERATO CHE:

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura pugliese, a causa della presenza di fenomeni ambientali di vario genere tra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, il surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura ed i periodi di sospensione della raccolta conseguente alle fioriture micro-algali contenenti tossine;
- un intervento di sostegno da parte della Regione in grado di alleviare le



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

difficoltà del settore riscontrate soprattutto nell'ultimo periodo caratterizzato dal surriscaldamento delle acque marine e specificatamente quelle del primo seno del golfo di Taranto, fenomeno che ha provocato la moria di ingenti quantitativi del prodotto e la conseguente perdita economica per numerose imprese;

- con nota prot. 0499558 del 16/09/2025 la scrivente Sezione ha chiesto al MASAF - Ministero Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura PEMAC V - l'autorizzazione ad erogare la somma di € 250.000,00 secondo le modalità attuative de minimis di cui all'art. 33 del Regolamento (UE) 508/2014 e del Regolamento (UE) 717/2014 relativo all'applicazione degli artt. 107, 108 TFUE nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- si resta in attesa di riscontro alla precitata comunicazione.

RITENUTO CHE:

- la DGR n. 1276 del 11/09/2025 ha disposto che i conseguenti adempimenti amministrativi a quanto approvato dalla Giunta regionale sono in capo alla Sezione regionale competente in materia di pesca;
- le condizioni per procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (L.R. n. 26/2013 - art. 30) per l'annualità 2025;
- le risorse finanziarie disponibili sul capitolo di bilancio consentono di fissare la soglia a € 250.000,00 per sostenere il settore produttivo in difficoltà, e che tale dotazione potrà essere incrementata, fino alla disponibilità del capitolo di spesa, a seguito delle richieste pervenute dai mitilicoltori pugliesi;
- ai fini dell'ammissibilità del contributo di cui al presente provvedimento, l'impresa deve avere sede legale in Puglia ed essere detentrica di superfici in concessione per la coltivazione di mitili che risultano attive.

Tutto ciò premesso, si propone:

- di confermare la prenotazione della somma di € 250.000,00 sul capitolo di bilancio 115035 per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico, di cui alla DGR n. 1276 del 11/09/2025;
- di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 della L.R. n. 26/2013) - ANNUALITA' 2025, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI del REG (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti valutazione di impatto di genere: neutro
--

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento conferma la prenotazione della spesa complessiva di € 250.000,00, n. 3525001763, a valere sul bilancio autonomo regionale per l'esercizio finanziario 2025 di cui alla DGR 1276 del 11/09/2025, garantito con le disponibilità di cui alla Missione 16 - Programma 2 - Titolo 1, capitolo U0115035 del Bilancio Autonomo, competenza e.f. 2025, come di seguito specificato:

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codice piano dei conti finanziario	Importo e.f. 2025
14.03	U0115035	Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura. Art. 30 L.R. n. 26/2013	U.1.04.03.99.000	€ 250.000,00

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- di confermare la prenotazione della somma di € 250.000,00 sul capitolo di bilancio 115035 per l'esercizio finanziario 2025, così come riportato nella sezione "Adempimenti contabili", per fornire copertura finanziaria al presente Avviso pubblico, di cui alla DGR n. 1276 del 11/09/2025;
- di approvare l'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 della L.R. n. 26/2013) - ANNUALITA' 2025, di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) con valore di notifica per gli interessati.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato sui sistemi informatici regionali CIFRA2 e Sistema Puglia;
- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla sua adozione, sull'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso tramite piattaforma CIFRA2:

- all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria per i successivi adempimenti;
- al Segretariato della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso mitili 2025.pdf - 70413992d2312e099b27d57266e5824ba9e5b0920124b124aed372cc9b0646f2

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle
Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali
e Biodiversità

Firmato digitalmente da:

Anticorruzione, trasparenza, privacy e comunicazione
Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Domenico Campanile



ALLEGATO 2

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA
PUGLIESE (art. 30 L.R. n. 26/2013 e art. 26 L.R. 1/2016)
Annualità 2025

1. PREMESSA

Si premette che gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati e vincolati dall'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura che la Regione Puglia è in attesa di ricevere.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso intende concedere un sostegno economico al settore produttivo della mitilicoltura pugliese, a seguito della moria del novellame dei mitili dovuto alle alte temperature delle acque marine, verificatosi nel periodo estivo dell'anno 2024, nelle aree del territorio della Regione Puglia.

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Acque marine regionali di Taranto, Cagnano Varano e Manfredonia di cui alle DGR n. 1592 del 25/11/2024 e DGR n. 1756 del 11/12/2024.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari del sostegno economico sono le imprese di molluscoltura detentrici di superfici in concessione, in corso di validità, per la coltivazione dei mitili, e che operano in territori colpiti dall'evento eccezionale di aumento delle temperature dell'acqua marina con conseguente moria dei mitili allevati, verificatosi nel periodo estivo dell'anno 2024 nei territori della Regione Puglia.

Le imprese di molluscoltura devono rispettare i criteri relativi alla "impresa unica" stabiliti nel Reg. (UE) n. 717/2014 e ss.mm.ii.. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui all'art.2, comma 2, lettere da a) a d) del Reg. UE n. 717/2014 e ss.mm.ii., per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.



Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d) del Reg. UE n. 717/2014 e ss.mm.ii., per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente il sostegno deve essere un'impresa di molluschicoltura operante nei territori rientranti nel Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste 12 marzo 2025 recante "Declaratoria dell'evento eccezionale a causa dell'aumento delle temperature dell'acqua marina con conseguente moria dei mitili allevati verificatosi nel periodo estivo dell'anno 2024 nei territori della Regione Puglia".

Il soggetto richiedente il sostegno deve avere l'impianto localizzato cartograficamente con espressa individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi "lunghezza in mt.", "concessione" "ditta" in formato *shp con proiezione WGS 84 UTM33 (ad esclusione dei filari o porzioni di filari che ricadono al di fuori del limite della concessione).

Deve essere in possesso dei requisiti e rispettare le condizioni di ammissibilità di seguito elencate:

- a) iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura e possesso della partita IVA;
- b) titolarità della concessione, in corso di validità, di uno specchio acqueo destinato all'attività di produzione di molluschi bivalvi;
- c) attestazione della regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda del contributo, ed osservanza delle disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;
- d) osservanza di tutti gli adempimenti e delle norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- e) applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
- f) assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata (fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ecc...) in corso: tale requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza;
- g) assenza di condanne che prevedono l'applicazione della pena accessoria del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- h) assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- i) assenza dei casi di esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti, di cui all'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012.

Deve produrre una relazione tecnica, a supporto della domanda di sostegno, che deve contenere la posizione e i limiti delle aree concesse, con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "poligono" con gli attributi "superficie in mq.", "concessione" e "ditta" in formato *shp con proiezione WGS 84 UTM33.



Il mancato rispetto anche solo di una delle condizioni innanzi indicate comporta l'inammissibilità della domanda di contributo.

6. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI MITILCOLTURA

L'impianto di mitilcoltura deve essere rilevato cartograficamente come di seguito indicato:

- a) individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi: "lunghezza in mt.", "concessione" "ditta" in formato *.shp con proiezione WGS 84 UTM33 (i filari o porzioni di filari che ricadono al di fuori del limite della concessione non devono essere cartografati ed inseriti nel file);
- b) immagine fotografica dei filari per tutta l'estensione dell'impianto (si precisa che nella stessa immagine possono essere inclusi più filari per un massimo di 6). Le foto devono essere in formato *.jpg e geotaggate e nelle proprietà o dettagli delle immagini devono essere contenuti i dati cartografici puntuali;
- c) individuazione della posizione e dei limiti delle aree concesse, con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "poligono" con gli attributi: "superficie in mq.", "concessione" e "ditta" in formato *.shp con proiezione WGS 84 UTM33.

Tutti i file e i dati di mappatura devono essere inseriti in una cartella zippata (*.zip o *.rar) da allegare all'istanza di contributo (Allegato G).

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La domanda di contributo, unica per impresa/ditta anche se titolare di più concessioni, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A) e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante/titolare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

La domanda, corredata dai documenti richiesti, dovrà essere trasmessa all'indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.it **improrogabilmente entro 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), salvo proroga.**

Tutti i documenti (la domanda e la documentazione di cui al successivo paragrafo del presente Avviso) devono essere prodotti in formato elettronico PDF/A, firmati digitalmente in PAdES ed inviati esclusivamente tramite PEC all'indirizzo sopra riportato.

L'oggetto della PEC deve riportare la seguente dicitura: ***Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilcoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013) - Annualità 2025. DENOMINAZIONE della ditta/impresa.***

I termini di presentazione dell'istanza e della relativa documentazione sono da intendersi perentori.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445, anche mediante controlli in loco. Eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Con la domanda di contributo, da redigere conformemente al modello di cui all'**Allegato A)**, dovrà essere prodotta la documentazione di seguito elencata, sempre corredata da copia di un documento di identità in corso di validità alla data di presentazione della domanda.



- Elenco numerato di tutta documentazione presentata con la domanda di contributo.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato B)**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato C)**, riguardante la regolarità contributiva (DURC).
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato D)**, relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione, redatta secondo il modello di cui all'**Allegato E)**, relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).
- **Allegato F)** - Relazione tecnica illustrativa sui dati dell'impianto oggetto dei fenomeni di inquinamento delle acque marine che determinano la richiesta di contributo, redatta e asseverata da professionista abilitato e iscritto ad Ordine Professionale con Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione e l'indicazione dei dati di iscrizione al relativo Albo professionale.
- **Allegato G)** – Dati di mappatura e file GIS, indicati al paragrafo 6 "*Localizzazione dell'impianto*" del presente Avviso, riguardanti la localizzazione dell'impianto; questi dovranno essere inseriti in apposita cartella zip (*zip o *rar).
- **Allegato H)** - Certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o dalla Capitaneria di Porto o da Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni che costituiscono i criteri di selezione preferenziali, come indicato nel successivo paragrafo 13 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso.
- **Allegato I)** - Tabella excel in formato *xlsx, riportante i principali dati dell'impresa/ditta nonché dell'impianto di mitilicoltura.
- **Allegato L)** - Copia della/e concessione/i in corso di validità dello specchio acqueo destinato alla produzione dei mitili.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000, n. 445; eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

9. SOSTEGNO ECONOMICO

Il sostegno economico da erogare ad unità produttiva ammessa è calcolato moltiplicando i metri lineari delle file e long line (alle quali sono appese le reste di mitili), per il contributo fisso pari a € 3,80, consolidatosi negli anni e determinato dalla perdita media di produzione di mitili, variabile da 40 a 60 kg. a metro lineare, su un filare di 20 metri, contenente mediamente 30 reste di mitili prive di novellame e/o mitili in allevamento.

Il sostegno economico è concesso ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 del 27 giugno 2014 e ss.mm.ii, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura, secondo la normativa vigente.

Il sostegno è concesso nel rispetto del limite nazionale riferito a tre esercizi finanziari. In caso di fusioni o acquisizioni di impresa, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà



conto di tutti gli aiuti precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti *“de minimis”* concessi legalmente prima della fusione o dell’acquisizione restano legittimi.

Si segnala la possibilità di applicare l'istituto della compensazione, nella fase di erogazione dell'aiuto, con riguardo agli importi risultanti nel Registro nazionale debitori comunicati dall'INPS sulla base degli interscambi dati informatici già in uso per gli aiuti comunitari. Tanto in base al D.L. 21 giugno 2013, n. 69, art. 31, comma 8 bis che recita testualmente *“Alle erogazioni di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, compresi quelli di cui all'articolo 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005 6 , n. 266, da parte di amministrazioni pubbliche per le quali è prevista l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), si applica, in quanto compatibile, il comma 3 del presente articolo”*. Il comma 3 dell’art. 31, peraltro, ha previsto che nei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel caso in cui nel DURC acquisito d’ufficio sia segnalata un’inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, i soggetti di cui all'art. 3, comma 1, del DPR n. 207/2010 *“trattengono dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza”* e *“il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il DURC è disposto dall’Organismo pagatore direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile”*.

10. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO

La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari ad **€ 250.000,00**, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno essere allocate in seguito alle richieste pervenute dai beneficiari, sulla base delle disponibilità del capitolo del bilancio e fino alla sua concorrenza.

Non sono ammissibili richieste di contributo per importi inferiori a € 1.000,00.

11. CUMULO

Se un’impresa attiva nel settore della pesca e dell’acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n. 1407/2013 (*de minimis* generale), gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014 per il settore della pesca e acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti *de minimis* concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 €/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1407/2013.

Inoltre, se un’impresa opera sia nel settore della pesca e dell’acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti *de minimis* concessi sulla base del Reg. (UE) n. 1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti concessi sulla base del Reg. (UE) n. 717/2014.

Gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con Aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell’intensità di aiuto o dell’importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d’esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

12. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

In relazione alle domande pervenute e alla relativa documentazione si procederà alle operazioni di istruttoria, che si articolano in due fasi: controlli di ricevibilità e controlli di ammissibilità.



Controlli di ricevibilità

I controlli di ricevibilità sono finalizzati alla verifica del rispetto dei termini di invio della documentazione e della completezza della stessa, secondo quanto stabilito nel presente Avviso.

L'Amministrazione provvede alla **ricezione delle domande** acquisite tramite PEC attribuendo un numero di protocollo in entrata e un Codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette con il richiedente, che avverranno sempre tramite PEC.

Il soggetto richiedente il sostegno sarà escluso con la motivazione di **irricevibilità** della domanda, qualora si verifichi anche uno dei seguenti casi:

- ✓ presentazione fuori termine della domanda di contributo e delle documentazione richiesta al paragrafo 8;
- ✓ mancata sottoscrizione della domanda e della documentazione richiesta;
- ✓ incompletezza dei dati riportati nella domanda e nella documentazione richiesta;
- ✓ mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti;
- ✓ presentazione della domanda e della documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso.

Per le **domande irricevibili**, in esito alle verifiche indicate alle precedenti casistiche, preliminarmente all'esclusione della graduatoria, sarà comunicato ai soggetti richiedenti, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC con la relativa motivazione.

Completata questa fase, l'Amministrazione procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e di quelle irricevibili.

Le domande che avranno superato i controlli di ricevibilità saranno quindi ammesse alla successiva fase dei controlli di ammissibilità.

Controlli di ammissibilità

Le istanze ricevibili sono sottoposte all'esame di ammissibilità, ovvero alla verifica della conformità di tutta la documentazione trasmessa e dei **requisiti di ammissibilità** rispetto a quanto richiesto dal presente Avviso per l'erogazione del contributo. Tale verifica sarà effettuata anche in campo per controllare i dati tecnici dichiarati con quelli realmente e regolarmente in esercizio.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggio, di cui al paragrafo 8 "*Determinazione del contributo*" del presente Avviso, e sarà formulata la **graduatoria delle domande ammesse a contributo**, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

In caso di parità di punteggio, sarà data priorità alla minore età e del sesso femminile del richiedente; nel caso di società o cooperative tale requisito si applica all'Amministratore unico o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

A conclusione dei controlli di ammissibilità è redatto un **verbale istruttorio di ammissibilità** con definizione del contributo concedibile.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria fino alla concorrenza delle somme di cui al paragrafo 9 "*Dotazione finanziaria e intensità del contributo*" del presente Avviso. A seguito delle richieste pervenute con il presente Avviso la dotazione finanziaria potrà essere



incrementata fino alla disponibilità del capitolo di bilancio.

Sulla base degli esiti istruttori l'Amministrazione regionale adotterà il provvedimento di ammissibilità, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia; a tale provvedimento i soggetti interessati potranno, **entro 10 giorni** dalla data di pubblicazione, presentare esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, specifica richiesta di riesame delle istanze con opportuna motivazione.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà ad aggiornare la graduatoria e a pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, il Responsabile del procedimento procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e, in caso di esito positivo, procederà alla concessione e liquidazione del contributo spettante.

13. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A	B	C	D
	Peso	Condizione	Valore	Punteggio Massimo (<u>A x C</u>)
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si	10	20
		No		
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura	20	Si	1	20
		No	0	



Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si	1	10
		No	0	
Lunghezza dei singoli Filari (longline) effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<4500 m	1	30
		≥4500 m e <10000 m	0,75	
		≥20000 m	0,5	
		≥10000 m e <20000 m	0,25	
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni (in caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione)	10	Si	1	10
		No	0	
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile (in caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione)	10	Si	1	10
		No	0	
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

14. EROGAZIONE DEGLI AIUTI

Gli aiuti di cui al presente Avviso sono erogati nei limiti delle risorse disponibili. Qualora l'importo totale dei contributi da concedere ne superi la disponibilità, si procederà a ridurre proporzionalmente il contributo spettante per ogni singola ditta beneficiaria.

15. IMPEGNI e OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1, lettere da a) a d), dell'art. 10 del Reg.(UE) 508/2014 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento, cioè per tutto il periodo di sospensione della pesca, giuste disposizioni del Decreto Ministeriale prot. n. 0165084 del 10.04.2024 - art. 2, comma 6 lettera A, secondo e quinto alinea e art. 2, comma 6 lettera B, secondo e quarto alinea, per un periodo di cinque anni successivi alla data di liquidazione dell'aiuto;
- rispettare tutte le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
- non richiedere e non percepire altri contributi pubblici per gli stessi investimenti finanziati;
- fornire all'Amministrazione regionale ogni informazione e documento necessari per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso, assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini



degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari ed assicurare il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare;

- comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- conservare tutti i documenti in originale o copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall'Avviso e/o da relativi atti a esso correlati.

In seguito all'adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria di ammissibilità e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla concessione del contributo e il soggetto beneficiario sarà tenuto alla dichiarazione di impegno, resa ai sensi del DPR 445/2000, dei suddetti obblighi.

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

16. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti dal beneficiario del contributo di cui al presente Avviso, l'Amministrazione regionale provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare un provvedimento che specifichi che:

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale. L'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 99, paragrafo 1 del Regolamento (UE) n. 508/2014, l'Amministrazione procede a rettifiche finanziarie nel caso in cui il beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 10 paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 508/2014. In tal caso l'Amministrazione stabilisce l'ammontare della rettifica finanziaria che è proporzionata alla natura, alla gravità, alla durata ed alla ripetizione della violazione o del reato da parte del beneficiario.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge. Il termine previsto per la restituzione di somme, a qualsiasi titolo dovute, è fissato in 120 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento di revoca con il quale si dispone la restituzione stessa. Decorso inutilmente tale termine sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

17. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Responsabile del procedimento è il dott. Domenico Campanile, dirigente della Sezione gestione



Sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e Naturali.

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo PEC:

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, Tel. 080/5405075.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

L'Amministrazione si impegna ad inviare al beneficiario, prima dell'erogazione, una comunicazione formale che contenga:

- L'importo dell'aiuto in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL).
- L'esplicito riferimento al Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014 e ss.mm.ii.
- La menzione che l'aiuto è concesso nel regime "de minimis".

18. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti dalla legge, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle Risorse Forestali e Naturali – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it e E-mail: d.campanile@regione.puglia.it, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento nel BURP.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal richiedente il contributo al seguente indirizzo PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it, E-mail: d.campanile@regione.puglia.it. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione, ove pertinente.

19. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

ALLEGATI

- Elenco numerato di tutta documentazione presentata con la domanda di contributo.

- **Allegato A)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione - Domanda per l'accesso al sostegno economico.
- **Allegato B)** Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. e di possesso della Partita IVA.
- **Allegato C)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione di regolarità contributiva.
- **Allegato D)** Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Allegato E)** relativa alla ritenuta d'acconto del 4% su contributi corrisposti dagli Enti Pubblici e Privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600).
- **Allegato F)** Relazione tecnica illustrativa sui dati dell'impianto oggetto dei fenomeni di inquinamento delle acque marine che determinano la richiesta di contributo, redatta e asseverata da professionista abilitato e iscritto ad Ordine Professionale con Dichiarazione sostitutiva di atto notorio/autocertificazione e l'indicazione dei dati di iscrizione al relativo Albo professionale.
- **Allegato G)** Dati di mappatura e file GIS, indicati al paragrafo 6 "*Localizzazione dell'impianto*" del presente Avviso, riguardanti la localizzazione dell'impianto; questi dovranno essere inseriti in apposita cartella zippata (*zip o *rar).
- **Allegato H)** Certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o dalla Capitaneria di Porto o da Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni che costituiscono i criteri di selezione preferenziali.
- **Allegato I)** - Tabella excel in formato *xlsx, riportante i principali dati dell'impresa/ditta nonché dell'impianto di mitilicoltura.
- **Allegato L)** - Copia della/e concessione/i in corso di validità dello specchio acqueo destinato alla produzione dei mitili.

da compilare e inviare in formato pdf/A**MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO****REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
 Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
 Naturali
 Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
 Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
 PEC: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **Sottoscrizione degli IMPEGNI e OBBLIGHI ai sensi dell'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della MITILICOLTURA pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013). Annualità 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____,
 residente in _____ alla Via _____ n° _____ CAP _____
 Codice fiscale/P. IVA _____
 tel. _____ Email: _____
 in qualità di legale rappresentante/titolare della ditta _____
 con sede in _____ alla Via _____ n° _____
 CAP _____ prov. _____ e partita I.V.A. n. _____ tel. _____
 PEC: _____
 titolare di area in Concessione in _____ prov. _____ per ettari _____,
 giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da _____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013)- Annualità 2025

per un contributo pubblico totale di Euro -----

A TAL FINE

consapevole della sanzione della decadenza dal sostegno eventualmente conseguente al provvedimento di ammissione a finanziamento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché delle sanzioni civili e delle responsabilità penali previste per chi rende dichiarazioni mendaci e in caso di falsità negli atti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e degli artt. 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni,

DICHIARA

1. di possedere i requisiti e le condizioni di ammissibilità richiesti ai paragrafi 3 e 4 del presente Avviso;
2. di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;

3. che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del bilancio comunitario, nazionale e regionale;
4. di essere titolare di concessione, in corso di validità, di uno specchio acqueo destinato all'attività di produzione di molluschi bivalvi;
5. di avere sede legale nella Regione Puglia;
6. di trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, verificata con il possesso di DURC regolare e vigente alla data di presentazione della domanda del contributo, e di osservare le disposizioni di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973;
7. di osservare tutti gli adempimenti e le norme relative alla sicurezza, all'igiene e alla salute sui luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm. ii.);
8. di applicare il CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro, nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente;
9. di non avere in corso una procedura concorsuale e/o di amministrazione controllata (fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ecc...) o ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista nelle disposizioni legislative e/o regolamentari nazionali;
10. di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
11. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei reati indicati nell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;
12. di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
13. di non essere stato escluso dalla partecipazione a bandi di qualsivoglia natura per i casi previsti dall'art. 106 del Reg. (UE) n. 966/2012, riguardante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti;

DICHIARA, inoltre

che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime *de minimis*, ai sensi del Reg. (UE) n. 717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

che l'impresa rappresentata **ha ricevuto contributi pubblici concessi in regime *de minimis***, ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti *de minimis* – **durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso** per complessivi Euro _____, così ripartiti (*aggiungere righe se necessario*):

1. _____ (*indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto*).
2. _____

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto al paragrafo 15 “Impegni e Obblighi del beneficiario” del presente Avviso;
- a restituire l’aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal paragrafo 16 “Controlli e revoche” del presente Avviso;
- ad autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, la Regione Puglia, lo Stato Italiano e l’Unione Europea ad utilizzare i propri dati personali, i quali dovranno essere gestiti nell’ambito dei trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione agli atti inerenti l’iniziativa progettuale proposta, e che in esecuzione del Codice in materia di protezione dei dati personali, tali trattamenti dovranno essere improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza;
- a conservare in sicurezza tutta la documentazione, in originale o in copia conforme nel formato elettronico, per il periodo prestabilito dall’Avviso e/o da relativi atti a esso correlati;
- ad autorizzare al trattamento dei dati ai fini della procedura concorsuale e di monitoraggio prevista dall’Autorità di Gestione Nazionale (MIPAF/MASAF);
- a consentire all’Amministrazione regionale l’accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell’azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste assicurando il supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l’Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell’istruttoria e dei controlli;
- a comunicare per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni e modifiche della propria posizione soggettiva e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.

Si allega copia fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE
di ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE ALLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE alla CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013) - Annualità 2025**

Il/La
sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____
_____ residente _____ a _____
_____ (prov. ____) via _____ n. _____,
Tel. _____ email _____ PEC _____
nella sua qualità di _____
della ditta/società _____

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di _____ con il numero Repertorio Economico Amministrativo _____

Denominazione: _____

Forma giuridica: _____

Sede: _____

Codice Fiscale e Partita IVA: _____ data di costituzione: _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica: _____

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi: Numero sindaci supplenti _____

OGGETTO SOCIALE:

TITOLARI di CARICHE o QUALIFICHE:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

RESPONSABILI TECNICI*:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA
---------	------	----------------------	--------

** vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici*

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:**SEDI SECONDARIE e UNITA' LOCALI:**

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Si allega copia fronte retro di un **documento di identità** del legale rappresentante/titolare in corso di validità

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

ALLEGATO C

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013) - Annualità 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ residente a _____
(prov. ____) via _____
Codice fiscale/P. IVA _____
In _____ qualità _____ di _____ della
ditta/società _____ con sede legale a
_____ (prov. ____) via _____ n. _____
tel. _____ email _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;
Istituto di Credito: _____;
Agenzia: _____.

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____ in Via _____;

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____
_____, residente a _____ in Via _____;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fronte retro del **documento d'identità** del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

ALLEGATO D

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **AUTOCERTIFICAZIONE per la TRACCIABILITA' dei FLUSSI FINANZIARI. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013) - Annualità 2025**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il
_____ residente a _____
(prov. ____) via _____
Codice fiscale/P. IVA _____
In _____ qualità _____ di _____ della
ditta/società _____ con sede legale a
_____ (prov. ____) via _____ n. _____
tel. _____ email _____ PEC _____

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1) di aver preso atto delle disposizioni di cui alla Legge n. 136/2010 relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e che il conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, alla gestione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche è il seguente:

IBAN: _____;
Istituto di Credito: _____;
Agenzia: _____.

2) che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente menzionato sono i seguenti:

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____
C.F. _____, residente a _____ in Via _____;

Sig./Sig. ra _____ nato/a a _____ il _____ C.F. _____
_____, residente a _____ in Via _____;

3) che, ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010, il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena la nullità assoluta del contratto;

4) di acconsentire al trattamento dei propri dati, anche personali, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega copia fronte retro del **documento d'identità** del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Finalità: I dati forniti sono trattati esclusivamente per le finalità istituzionali (acquisizione delle informazioni necessarie per la verifica dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi) connesse all'art. 6-bis della L. n. 241/1990, al D.P.R. n. 62/2013, alla D.G.R. n. 1423/2014, all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e all'art. 61 del Reg. (UE, Euratom) 2018/1046.

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 - nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31/33 – 70121 Bari.

Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpdp@regione.puglia.it.

Modalità del trattamento: Il trattamento è effettuato con modalità cartacea e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il trattamento dei dati avverrà, comunque, in modo tale da garantire la sicurezza, la protezione e la riservatezza dei dati medesimi.

I dati raccolti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione europea, e potranno essere comunicati ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità suddette. Successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seg. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al punto di contatto del Responsabile della protezione dei dati innanzi indicato. Hanno altresì diritto alla comunicazione della violazione ai sensi dell'art. 34 del medesimo GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE per la ritenuta d'acconto su contributi corrisposti da Enti pubblici e privati alle imprese (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600)

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI

PEC:

protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e succ. mm.ii. - **Ritenuta di acconto 4% su contributi corrisposti dagli Enti pubblici e privati alle imprese** (art. 28 – D.P.R. 29.9.1973, n. 600). **Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013) - Annualità 2025**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ (prov. _____) via _____ n° _____
_____ CAP _____ Codice fiscale/P. IVA _____ tel. _____
_____ PEC: _____

in qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa

DENOMINAZIONE (come da certificato di iscrizione al Registro delle imprese o da atto costitutivo/statuto)

_____ CODICE FISCALE _____ PARTITA IVA _____

CENTRO AZIENDALE (VIA, NUMERO CIVICO E FRAZIONE) _____

COMUNE _____ CAP. _____ (prov. _____) Tel. _____

in relazione alla liquidazione del contributo afferente :

valendosi della disposizione di cui all'art. 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle pene stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dagli art. 483, 495 e 496 del Codice Penale

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che il contributo è da considerarsi come segue:

☐ da ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto il contributo è concesso a impresa che svolge in modo esclusivo o principale attività commerciale ai sensi dell'art. 55 del D.P.R. n. 917/86; *del T.U. delle imposte sui redditi*, approvato con D.P.R. n. 917/86;

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta il quanto trattasi di contributo in conto impianti cioè concesso ed utilizzato per l'acquisto e l'ammodernamento di beni strumentali registrati nell' apposito registro dei cespiti ammortizzabili (vedi parte relativa agli allegati obbligatori;

oppure

☐ da NON ASSOGGETTARE alla ritenuta in quanto l'impresa non svolge attività commerciale.

Si allega copia fronte retro di un **documento di identità** del legale rappresentante/titolare in corso di validità.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm. ii.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

da compilare e inviare in formato pdf/A

MODELLO DI RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA redatta da PROFESSIONISTA ABILITATO E ISCRITTO ALL'ORDINE

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed ambientale
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e
Naturali
Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
Lungomare Nazario Sauro 45/47 - 70121 BARI
PEC: protocollo.sezionerisorsesostenibili@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. **RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA REDATTA DA PROFESSIONISTA ABILITATO E ISCRITTO ALL'ORDINE. Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese (art. 30 L.R. n. 26/2013) - Annualità 2025**

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO della REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente nel
comune di _____ prov. _____ via _____

Codice Fiscale/P.IVA _____ tel. _____ email _____ PEC _____

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

DICHIARA

la veridicità e la correttezza dei dati contenuti nella presente relazione.

Luogo e data

*Timbro e Firma
del dichiarante*

Si allega copia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Denominazione impresa/ditta	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Legale Rappresentante	
Telefono	
email	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilicoltura (comune, provincia, ...	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilicoltura (ha)	
n° soci praticanti mitilicoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 5.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICHE)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITÀ PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)
<ul style="list-style-type: none">● la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui al paragrafo 13 del presente Avviso e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso● individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi: "lunghezza in mt.", "concessione" "ditta" devono essere in format *.shp con proiezione WGS 84 UTM33 (non devono essere cartografati ed inseriti i filari o porzioni di filari che ricadono al di fuori del limite della concessione);● immagine fotografica dei filari per tutta l'estensione dell'impianto (si precisa che nella stessa immagine possono essere inclusi più filari per un massimo di 6. Le foto devono essere in formato *.jpg e geotaggate; si precisa che nelle proprietà o dettagli delle immagini devono essere contenuti i dati cartografici puntuali;● individuazione della posizione e dei limiti delle aree concesse, con precisione sub-metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "poligono" con gli attributi: "superficie in mq.", "concessione" e "ditta" devono essere in format *.shp con proiezione WGS 84 UTM33

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)

DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO:

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura *(massimo 1.500 caratteri)*

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali
(massimo 1.500 caratteri)

Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine
(massimo 1.500 caratteri)

Superficie e lunghezza in metri delle longline effettivamente e attualmente oggetto di allevamento di mitili
(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.
(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione
(massimo 1.500 caratteri)

Luogo e data

Timbro e Firma del tecnico incaricato

ALLEGATO I

											CRITERI DI SELEZIONE							
Ragione sociale	P. IVA	Codice Fiscale	Legale rappresentante/ titolare	recapito telefonico	indirizzo sede	email	PEC	IBAN	AREA totale delle concessioni in m2	lunghezza totale dei filari in mt (long line)	A	B	C	E	F	TOTALE punteggio	IMPORTO RICHIESTO	nominativo del tecnico/consulente (N.B. inserire recapiti tel,email,PEC)